



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SAN FRANCESCO - PAOLA (CS)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTO EDUCATIVO

Convitto

PRINCIPI E FINALITÀ DEL CONVITTO

Il convitto rappresenta una tappa fondamentale all'interno del percorso formativo. Le attività che si articolano al suo interno hanno lo scopo di accompagnare i ragazzi nel periodo più importante della loro vita attraverso strumenti e strategie predisposti a rafforzare il "lavoro" scolastico in un ambiente favorevole. In questo ambito sono coinvolte non solo le attività direttamente collegate allo studio ma anche quelle connesse alla crescita personale. L'occasione unica offerta dalla vita convittuale permette infatti di trasformare ogni momento in un tassello della propria formazione. Vivere quotidianamente a contatto con i ragazzi inoltre, sia durante le attività di studio che nel tempo libero, è un punto di osservazione privilegiato in cui gli educatori possono verificare l'efficacia delle azioni e predisporre strategie mirate.

Il lavoro sul metodo di studio è uno strumento strutturale delle attività del Convitto ed è indirizzato in particolar modo alle prime classi. Lo scopo di tale attività è di far riflettere i ragazzi sui vari aspetti del lavoro scolastico e induce a porsi domande sul proprio approccio allo studio.

La quotidianità del convitto è organizzata secondo le esigenze dei convittori e dei semiconvittori. Con ciò non si intendono solo le attività direttamente connesse allo studio ma anche quelle legate al tempo libero, all'utilizzo degli spazi comuni (sala giochi, mensa, camere...) il cui uso contribuisce alla costruzione e formazione del vivere nel rispetto degli altri nelle regole della convivenza. In questo contesto il convitto offre agli studenti un'occasione unica in un percorso di crescita individuale e sociale attraverso un ruolo attivo e dinamico. Con le stesse finalità vengono incentivate tutte quelle attività che pur rimanendo nell'ambito ricreativo hanno una forte connotazione educativa. Lo sport, la musica, l'approccio alle nuove tecnologie, ecologia, infatti, occupano un ruolo principale nell'ambito del percorso formativo.

LE RISORSE

Il *nostro* convitto, attrezzato per ospitare fino a 50 convittori e 140 semiconvittori, è strutturalmente ubicato all'ultimo piano dell'istituto.

Dispone dei seguenti locali:

- 17 camere con bagno;
- 1 refettorio;
- 1 cucina;
- 1 saletta tv;
- 1 ampio terrazzo panoramico.

Le camere tutte con bagno interno, dotato di doccia, sono così distinte:

- 1 per la direzione del convitto;
- 1 per l'infermeria;
- 1 per gli educatori;
- 1 per i custodi
- 13 per la convittualità.

Le attività didattico-educative sono svolte nelle aule assegnate al convitto poste al secondo piano.

A questi si aggiungono: il servizio di lavanderia e guardaroba.

L'ACCOGLIENZA dei neo-allievi

La fase dell'accoglienza in convitto si propone di rispondere alla necessità di creare le condizioni più idonee affinché i ragazzi del 1° anno possano integrarsi

in modo ottimale nella realtà convittuale intesa nei suoi aspetti spazio-temporali, comunicativi e relazionali.

Parallelamente, risponde all'esigenza che si pone il Personale Educativo di conoscere i nuovi arrivati nel più breve tempo possibile, per evidenziare e prevenire eventuali condizioni di disagio e difficoltà.

Per l'anno scolastico 2022/2023 in coerenza con il Ptof, si prevedono interventi finalizzati a favorire la crescita individuale e sociale degli studenti convittori, da realizzarsi attraverso la collaborazione tra scuola-convitto-famiglia, con atteggiamento di apertura agli stimoli e sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno.

Si seguirà il seguente percorso:

- L'accoglienza dei convittori del I° anno, avverrà il primo giorno per far sì che ci possa essere un colloquio approfondito con i genitori e con i ragazzi, al fine di addivenire ad una completa conoscenza del futuro convittore.
- Durante il primo incontro, sarà consegnata ai genitori dei convittori una scheda dettagliata di tutti i beni che saranno affidati in comodato d'uso al convittore, beni che si impegneranno a riconsegnare a fine anno scolastico nello stesso stato in cui si trovavano al momento della loro consegna; diversamente, saranno addebitate al convittore le spese di riparazione.
- La stessa scheda sarà consegnata anche ai genitori dei convittori che hanno soggiornato in convitto negli anni precedenti

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Gli educatori si pongono i seguenti obiettivi educativi divisi in 5 aree di intervento:

1) Area della partecipazione e dei rapporti interpersonali

- educazione alla convivenza democratica;
- educazione alla sostenibilità ambientale;
- formazione verso una cultura europea e multiculturale e verso la creazione di una cittadinanza democratica europea;
- sostegno alla socializzazione;
- superamento della timidezza, l'impulsività, l'arroganza;
- promozione dell'empatia;
- rispetto della diversità;
- sostegno al singolo e al gruppo;
- rispetto delle regole comuni;
- rispetto dei compagni, dei docenti e del personale ausiliario;
- favorire lo scambio di opinioni e il confronto;
- sviluppo della cooperazione;
- favorire le occasioni di aggregazione;
- sostegno alla formazione di una coscienza responsabile;
- guida alla ponderatezza nel giudizio.

2) Area dell'impegno e dell'autostima:

- valorizzare il singolo;
- riconoscere le proprie potenzialità;
- riconoscere le proprie difficoltà;

- saper riconoscere e dominare le tendenze oppositorie dell'adolescenza;
- saper entrare in dialogo con genitori, insegnanti ed adulti, senza paure, aggressività o blocchi;
- saper accettare pareri diversi dal proprio senza rinunciare alle proprie convinzioni;
- fornire opportunità e stimoli per valorizzare le potenzialità;
- aiutare a superare le difficoltà proprie ed altrui;
- riconoscere nell'altro principalmente gli aspetti positivi;
- offrire opportunità che facciano emergere interessi, inclinazioni e attitudini;
- aiutare a raggiungere un adeguato livello di autostima;
- saper superare l'attenzione esclusiva al presente, in vista del futuro;
- saper progettare il futuro in termini di "vocazione" e di impegno, oltre che di "mestiere";
- saper elaborare piani di autoaffermazione su aspetti concreti della vita;
- saper riconoscere i valori sui quali si fonda l'immagine di sé.

3) Area della competenza linguistica:

- valorizzare la comunicazione attraverso il continuo dialogo;
- favorire la comprensione del testo attraverso la riflessione;
- stimolare l'espressione corretta.

4) Area del rispetto

- rispettare gli ambienti di vita;
- rispettare gli spazi interni ed esterni;
- rispettare gli arredi;
- conservare con cura gli oggetti propri ed altrui;
- rispettare gli orari comuni;
- rispettare i ritmi del singolo e del gruppo;
- aver cura dell'igiene personale.

5) Area della collaborazione con le famiglie

- Accogliere e presentare le attività all'inizio dell'anno scolastico;
- Ricevimento generale;
- Ricevimento individuale;
- Comunicazioni convivito-famiglia;
- Family day

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Gli interventi didattico-educativi degli educatori si svolgono:

1. attraverso la consulenza nelle materie di studio;
2. mediante l'utilizzo degli spazi e dei mezzi a disposizione;
3. attraverso il rafforzamento dell'esperienza formativa ed educativa durante il periodo di permanenza in convivito.

Ogni educatore si adopera per raggiungere la migliore qualità possibile con i mezzi disponibili e nei modi programmati, gli obiettivi seguenti:

Conoscenza:

- guidare e sostenere il ragazzo nell'autonomia scolastica;
- utilizzare correttamente il diario per scrivere i compiti;
- prepararsi in vista di un compito in classe o di un'interrogazione;

- programmare gli impegni assegnati;
- gestire il tempo di studio;
- disporre del materiale necessario.

Comprensione:

- fornire consulenza nelle attività di studio;
- rinforzare il metodo di studio;
- aiutare a riflettere e seguire una linea di ragionamento;
- imparare ad utilizzare l'errore per superare le difficoltà;
- gestire lo studio personale e di gruppo;
- utilizzare la biblioteca d'istituto.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CONVITTO

L'organizzazione dell'offerta formativa prevede attività didattiche di semiconvitto e di convitto che comprendono tutto l'arco della giornata extrascolastica.

STUDIO GUIDATO

L'attività di studio guidato si colloca in proficua integrazione con le varie fasi della convittualità e semiconvittualità.

La fase di studio è predisposta in maniera tale che l'allievo possa approfondire gli apprendimenti conseguiti, articularli e rielaborarli. Durante lo studio guidato, che avverrà nelle aule della scuola e che vede la suddivisione degli allievi in due gruppi (classi prime-seconde e terze/ classi quarte e quinte), l'educatore seguirà gli allievi suggerendo metodologie di studio e fornendo indicazioni operative per l'elaborazione dei compiti. Ai ragazzi delle prime classi che presentano difficoltà pregresse viene offerta la possibilità di essere aiutati e seguiti durante tutto l'anno scolastico dai convittori più "anziani" (Tutor/Peer education). Tale attività che permette ai primi di trovare un ulteriore aiuto, oltre a quello già offerto dalla scuola e ai secondi di sperimentare il sostegno e la solidarietà umana, è coordinata da un educatore. Per gli alunni delle V classi, poi, sono previste attività tese alla ottimizzazione della preparazione alla maturità.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE

Nel contesto di un progetto educativo, in raccordo con quello scolastico, gli educatori intendono programmare e coordinare una serie di azioni (sia di natura culturale che ricreativa, nelle ore pomeridiane non impegnate nell'attività didattica) volte a sviluppare le "competenze morbide":

- fantasia e creatività, autodisciplina, autogestione emotiva, adattabilità, responsabilità, lavoro in gruppo, risoluzione dei conflitti, solidarietà, tolleranza, fiducia in se' stessi.

Pertanto si prevedono le seguenti attività:

<p><u>"Il distributore di libri"</u></p> <p>- il Self-service dei libri sta attraversando un periodo di evoluzione in tutto il mondo. L'idea è quella di mettere da parte gli smartphone per dedicarsi alla lettura costruendo una mini-biblioteca e uno spazio idoneo, rilassante e confortevole.</p>
<p><u>"Mercoledì film"</u></p> <p>- Percorso per la formazione di spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, capace di creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. Sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà. Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e di consolidare la comprensione del filmato, dando, così, agli alunni la possibilità di confrontare idee ed esperienze.</p>
<p><u>"La classe non è acqua"</u></p> <p>- Percorso di educazione ai media con produzione di elaborati digitali e cartacei sul tema della cyber-education (video, blog, giornalino virtuale, annuario)</p> <p>-</p>
<p><u>"Giornata del risparmio energetico"</u></p> <p>Favorire la conoscenza di comportamenti corretti per contrastare gli sprechi</p>
<p><u>"Convitto- lab"</u></p> <p>Valorizzazione degli spazi del convitto in particolare, come nel precedente anno scolastico, intendiamo rafforzare le visite delle classi al nostro piccolo orto botanico per favorire la realizzazione delle UDA. Valorizzazione della sala mensa attraverso esercitazioni di allestimento e apprendimento di tecniche di sala</p>
<p><u>"Sessualità ed affettività"</u></p> <p>- In Italia aumenta sempre di più la percentuale di adolescenti che iniziano la sessualità in età precoce senza proteggersi dai rischi di gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmesse. L'idea è quella di passare dalla mera informazione ad un confronto relazionale che tenga conto dei bisogni e delle aspettative dei giovani offrendo loro risposte di senso.</p> <p>-</p>
<p><u>"Alimenta la mente"</u></p> <p>- Azione informativa e formativa volta alla promozione di atteggiamenti consapevoli e critici in materia di nutrizione ed alimentazione.</p> <p>-</p>
<p><u>"La scuola che vorrei"</u></p> <p>- La voce dei ragazzi e le loro proposte per una scuola più...</p> <p>-</p>
<p><u>"La musica nel cuore"</u></p> <p>- Educazione attraverso la musica con interventi socio educativi. La musica come canale di comunicazione attraverso il quale stabilire un contatto con gli alunni, ma soprattutto intesa come mezzo per viaggiare dentro se stessi. Autoproduzione di brani e giochi musicali.</p> <p>-</p>
<p><u>"Halloween"</u></p> <p>- Approfondimenti storico religiosi della festività di origine celtica e sensibilizzazione sulla festa cristiana di Ognissanti</p>

<p><u>"Festa del Ramadan"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione interculturale con approfondimenti sull'origine della festa e sui suoi significati -
<p>25 Novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giornata contro la violenza sulle donne – - <u>"No alla sopraffazione"</u> <p>Gestione dei conflitti relazionali attraverso il riconoscimento di alcuni comportamenti "a rischio" premonitori di possibili manifestazioni di sopraffazione e violenza.</p>
<p><u>"Aspettando il Natale"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Ripresependo" - Allestimento Albero di Natale ecosostenibile - Studio e preparazione di dolci tradizionali natalizi
<p><u>27 gennaio</u></p> <p><u>Per non dimenticare "La Shoah"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricordare la shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva attraverso la visione di un docufilm
<p>8 Marzo</p> <p><u>"Il convitto ed il semiconvitto raccontano le donne"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienze educative nelle quali l'essere donna diventa espressione di grandezza culturale ed umana attraverso la riscoperta di figure di donne autorevoli del passato e del presente.
<p>21 Marzo</p> <p><u>Giornata ecologica con visita guidata ai "Giganti della Sila"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente sia interno come spazio vissuto (Aula, Stanza...) che esterno
<p><u>Aspettando la Pasqua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestimento Albero Pasquale - Studio e preparazione di dolci tipici calabresi
<p><u>Tornei di giochi da tavolo</u></p> <p>Sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la sperimentazione di ruoli, il controllo della frustrazione e l'accettazione della sconfitta. Il fine di tale attività è quello di far apprendere ai partecipanti aspetti fondamentali del gioco quali: il rispetto delle regole, l'uso del denaro, il controllo della frustrazione attraverso il rimando al piacere e l'accettazione dell'eventuale vittoria altrui. Il gioco rappresenta, infatti, uno dei modi privilegiati per esplorare il mondo esterno e quello delle relazioni interpersonali, per sviluppare attività cognitive, per sperimentare ruoli, per far agire la propria creatività. Gli spazi offerti dalla struttura convittuale non consentono lo svolgimento di attività motorie. Pertanto si proporranno agli allievi giochi di società e giochi di carte.</p> <p>-</p>
<p><u>Tornei di pallavolo e/o calcetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione e sostegno delle attività motorie e sportive nelle loro dimensioni sociali e ricreative per lo sviluppo e il rafforzamento della

cittadinanza attiva. Si prevede lo svolgimento di attività sportive in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie finalizzate alla partecipazione ad alcune manifestazioni sportive anche a livello interscolastico. Una vita sana comprende infatti, oltre una sana alimentazione, anche la pratica di attività motorie che costituiscono un ottimo strumento di prevenzione in ogni forma di dipendenza.

Attività in linea con il **Protocollo sperimentale** della Rete Nazionale dei

Convitti annessi



Le attività previste nell'anno scolastico 2022/20223 si propongono di alimentare la sinergia progettuale tra le figure degli educatori del convitto e i docenti afferenti ai Dipartimenti del nostro Istituto, con lo scopo di:

sentirci un unico corpo docente quando viene presentata l'offerta formativa ed educativa dell'Istituto Professionale al fine di costruire il senso della comunità, impoverita dalla pandemia; contribuire alla buona uscita e alla realizzazione di nuovi modelli di insegnamento/apprendimento stimolanti per la motivazione e l'interesse degli alunni; collaborare alla costruzione di attività coerenti sia con il profilo professionale in uscita e sia con l'orientamento in entrata.

"Giornata dell'accoglienza" – In terrazzo e nella sala mensa del convitto (10/09/2022)

"Una Notte con le stelle...in tutti i sensi" (Data da definire a livello collegiale- In terrazzo)

"Un docente tra noi"- il terrazzo del convitto come luogo privilegiato per lo svolgimento di Pon, lezioni con le erbe aromatiche, esposizione di lavori, prodotti, convegni, meeting, gemellaggi.

Ulteriori attività potranno essere programmate anche settimanalmente dagli educatori in base a specifiche tematiche di interesse tra le quali scambi culturali tra convitti locali, nazionali, europei (E-twinning).

METODOLOGIA DI LAVORO

Noi educatori la definiamo metodologia della tripla **E**: "educazione, emozione, eusocializzazione". La logica pedagogica mira a creare e ri-creare un ambiente di apprendimento educativo a misura di studente nel rispetto dell'età evolutiva di ognuno.

Le attività convittuali si svolgeranno nelle aule scolastiche adibite allo studio pomeridiano, nella saletta relax del convitto, in orario pomeridiano e/ o serale, e nel terrazzo in orario anche extrascolastico, in sinergia con i docenti e in sintonia con le attività di programmazione scolastica finalizzate alla presentazione dell'offerta formativa; saranno coordinate dagli educatori in servizio con impegno nell'orario di giornaliero e settimanale di cui al contratto di

lavoro mentre si prevede l'impegno degli stessi in ore aggiuntive solo nelle giornate conclusive.

ORARIO ATTIVITÀ DEL CONVITTO

ORARIO	ATTIVITÀ
07.15	Sveglia
07.45 08.05	Colazione
08.15	Uscita dal convitto per recarsi a scuola
13.10	Uscita da scuola I° turno
13.20 (lun - merc - giov)	Pranzo I° turno
14.00	Uscita da scuola II° turno
14.10 (mart-ven)	Pranzo II° turno
14.00/14.30 15.00	Tempo libero. Svolgimento attività programmate.
15.00 16.30	Studio
16.40	Merenda
17.00 19.00	Libera uscita
19.30	Cena
20.00 22.00	Tempo libero Svolgimento attività programmate.
22.00	Igiene e cura della persona
22.30	Riposo notturno

SEMICONVITTO

L'orario del semiconvitto si svolge dalle ore 13.10/14.00 alle ore 16.30, salvo impegni in attività di recupero, rientro pomeridiano o di progetto.

Svolgimento della giornata tipo del convittore:

Ore 7.15: sveglia

Ogni convittore è tenuto a rassettare il letto, lasciare puliti i servizi igienici, lasciare in ordine la propria camera, i propri indumenti ed effetti personali.

Ore 7.45/8.05: colazione

I convittori si recano in sala-mensa per la colazione; è fatto divieto consumarla in camera, salvo per i convittori ammalati.

Ore 8.15: scuola

I convittori lasciano il convitto per recarsi a scuola, accompagnati dagli educatori del servizio notturno.

Ore 13.10: rientro in convitto I° turno

I convittori e i semiconvittori al termine delle lezioni fanno rientro in convitto. I convittori avranno cura di conservare il materiale scolastico negli armadietti di appartenenza e si prepareranno per il pranzo curando l'igiene personale mentre i semiconvittori lasceranno i loro effetti nell'aula destinata al semiconvitto posta al piano secondo dell'edificio scolastico e cureranno l'igiene personale nei bagni posti allo stesso piano. Successivamente si recheranno sempre con l'educatore di turno in convitto per il pranzo.

Ore 13.20: pranzo I° turno

Il pranzo dei convittori e dei semiconvittori, sarà consumato nella sala-mensa al posto loro assegnato, servito dal personale addetto alla refezione.

Ore 14.00: rientro in convitto II° turno

Ore 14.05: pranzo II° turno

Ore 14.00/14.30 – 15.00: tempo libero e/o svolgimento delle attività di cui all'allegato n.1

Ore 15.00 – 16.30: studio

Dalle 15.30 alle 17.00 è previsto lo studio che si svolgerà nelle aule assegnate. I convittori divisi in gruppi di studio, seguiti da un educatore per gruppo cureranno la preparazione dei compiti loro dati.

Ore 16.40/16.55: merenda

I convittori e i semiconvittori consumeranno la merenda in refettorio, servita dal personale addetto alla refezione ed alla presenza di almeno un educatore di turno.

Ore 17.00/19.00: libera uscita

I convittori, che abbiano presentato richiesta scritta autorizzata dai genitori, possono lasciare il convitto per una passeggiata e per provvedere alle piccole necessità personali. Tale permesso è subordinato, oltre che ad una delibera specifica del Collegio educatori che tiene conto della situazione emergenziale del momento, anche al buon rendimento scolastico e ad un adeguato comportamento e può essere revocato a discrezione della direzione e degli educatori di gruppo. Il convittore è tenuto ad avvertire l'educatore di gruppo al momento dell'uscita e del ritorno in convitto.

Ore 19.30: cena

I convittori si recano in refettorio assieme agli educatori di turno per consumare la cena, servita dal personale addetto alla refezione.

Ore 20.00/22.00 dopo cena

Dopo cena i convittori svolgeranno attività programmate, completeranno lo studio personale o si dedicheranno ad attività ricreative.

L'uso delle docce è consentito fino alle 22.30.

Ore 22.30 Dormizione notturna

Alle 22.30 o comunque al termine del film, i convittori si ritirano in camera per riposare, rimanendo ognuno nella propria stanza, in silenzio e con la luce spenta.

Gli educatori in servizio notturno, dalle 20.30 alle 08.30 oltre a svolgere opera di controllo, sono punto di riferimento per i ragazzi per eventuali emergenze sanitarie o per qualunque altra necessità

Possono essere concesse deroghe all'orario in occasione di particolari attività programmate con gli educatori.

RAPPORTO SCUOLA-CONVITTO

Gli educatori curano i rapporti con tutte le componenti scolastiche, in particolare con il Dirigente Scolastico e con il personale insegnante per quanto attiene la didattica; tale lavoro consente agli stessi di porre in essere interventi didattico-educativi personalizzati, volti a garantire a tutti gli alunni convittori il successo formativo.

Operano in stretto contatto con il consiglio di classe (*limitatamente a quelle frequentate dai convittori e semiconvittori*) di cui sono membri a titolo consultivo.

RAPPORTO CONVITTO-FAMIGLIA

Iscrivere un figlio in un istituto scolastico, qualunque esso sia, costituisce per ogni genitore una scelta importante di responsabilità e di fiducia insieme.

Le aspettative e i timori che sottendono a questa scelta sono diversi e di diversa natura ed è ovvio che un genitore si attenda il massimo dell'accoglienza e dell'impegno da parte degli educatori e della scuola, ai quali affida l'oneroso compito dell'educazione civica e culturale del proprio figlio.

Di fronte a questa importante responsabilità sociale e morale, l'istituzione convittuale ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. Pertanto è richiesta alle famiglie una presenza partecipativa e propositiva continua ma soprattutto una collaborazione da attuarsi attraverso l'offerta di elementi di conoscenza su atteggiamenti e comportamenti dei giovani fuori dal convitto perché tali informazioni potrebbero essere rilevanti per un'efficace azione che tenga conto delle inclinazioni individuali del convittore.

A tal fine le condizioni e le modalità di dialogo tra convitto-famiglia verteranno sui seguenti punti:

1. fiducia
2. presenza
3. discrezione
4. collaborazione.

Fiducia verso l'istituzione come atteggiamento dovuto, che sia effettivo nei gesti e nelle parole, tanto da riflettersi sul comportamento del proprio figlio verso gli educatori e verso l'istituzione scolastica.

Presenza non solo fisica ma partecipativa e propositiva alla vita del convitto, come luogo dove il proprio figlio trascorre tanto del proprio tempo.

A questo proposito gli educatori propongono il "family day", una giornata dedicata all'accoglienza delle famiglie dei ragazzi convittori all'interno della struttura con la partecipazione del D.S., di tutto il personale e degli educatori. Durante tale giorno gli allievi presenteranno ai genitori i lavori effettuati in convitto e prepareranno un banchetto dimostrativo.

Discrezione nel rapporto con gli educatori, nelle considerazioni che si esprimono, nell'uso delle parole e negli atteggiamenti in presenza dei propri figli.

Collaborazione: è molto importante che, nelle sedi competenti e nei periodici incontri con gli educatori, la famiglia presti la propria collaborazione offrendo elementi di conoscenza su atteggiamenti e comportamenti dei giovani fuori dal convitto che potrebbero essere rilevanti per una efficace conoscenza delle inclinazioni individuali del convittore.

Il convittore-figlio deve insomma sentirsi circondato ma non accerchiato da un metaforico "abbraccio educativo" che inizia a casa con i genitori e si estende in convitto con gli educatori, in un clima di partecipazione e collaborazione.

INTERVENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI

Il personale educativo del convitto ha come compito principale quello di educare i convittori ospitati nella struttura convittuale. Tra gli strumenti a disposizione degli educatori, anche le sanzioni disciplinari contenute nel Regolamento-Convitto. E' bene premettere, però, che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale. Nessuno può quindi essere sottoposto a sanzioni senza esser stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni; in nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Ai convittori e semiconvittori che mancheranno ai propri doveri ed offendano nel Convitto la disciplina, il decoro o la morale, sono inflitte le punizioni come da tabella delle sanzioni allegata, che sarà operante solo dopo la conferma da parte del coordinatore del convitto. Questi consentirà all'allievo di esporre prima le proprie ragioni.

Al raggiungimento dei 20 punti di sanzione, l'allievo sarà sospeso dalle attività convittuali per 3 giorni

Al raggiungimento dei 25 punti di sanzione, l'allievo sarà sospeso dalle attività convittuali per 5 giorni

Al raggiungimento dei 30 punti di sanzione, l'allievo sarà sospeso dalle attività convittuali per 10 giorni

Al raggiungimento dei 35 punti di sanzione, l'allievo sarà sospeso dalle attività convittuali per 15 giorni

Al raggiungimento dei 40 punti di sanzione, l'allievo sarà espulso dal convitto

L'espulsione avrà luogo anche a seguito di due sospensioni temporanee nell'arco dello stesso anno scolastico.

I punti accumulati a far data dal primo maggio dell'a.s. di riferimento fino alla chiusura del Convitto saranno riportati anche nel successivo anno scolastico. Per gli allievi che frequentano il quinto anno le eventuali sanzioni comminate a far data dal primo maggio fino alla chiusura del Convitto potranno incidere in sede di scrutinio finale sul voto di condotta.

Gli interventi sanzionatori non concernono soltanto il comportamento del

convittore all'interno dell'Istituto, ma anche in luoghi diversi (viaggi d'istruzione, uscite didattiche, visite, spettacoli, stage, assemblee, conferenze, etc..) e anche in ore extracurricolari.

Ai convittori che, nell'arco dell'anno scolastico, terranno un comportamento "particolarmente meritevole", sarà attribuito un *bonus* di 5 punti, secondo la valutazione effettuata dal Collegio degli Educatori e dal Dirigente Scolastico. Inoltre, il bonus darà diritto ad uno sconto del 25% sul contributo che ogni singolo allievo versa annualmente.

In caso di sanzione lieve agli studenti potrà essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni irrogate in attività in favore della comunità scolastica.

A tal fine è altresì attribuito un bonus premiale di 0,5 punti in favore di coloro che svolgeranno all'interno del convitto servizio di sala e/o cucina

I principi e i contenuti del presente Progetto Educativo sono stati definiti collegialmente dagli Educatori nella Riunione del 12.09.2022